



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

ex DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE

Indirizzi in allegato

OGGETTO: Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.M. n. 74 del 7 marzo 2018 per l'esercizio della raffineria Eni S.p.A. sita in Sannazzaro de' Burgondi per la modifica della prescrizione n. 21 inerente ai valori limite annuali di emissione allo scarico idrico parziale in uscita dall'impianto TAE di trattamento acque effluenti – **Procedimento ID 10/13688 – Chiusura del procedimento per sopraggiunta improcedibilità.**

Con riferimento al procedimento in oggetto, la Direzione generale,

VISTA la nota dell'8 novembre 2022, protocollo n. RAFSNZ/DIR/FL/301, acquisita il 9 novembre 2022, al protocollo n. MiTE/139464, con cui il gestore ha presentato istanza di riesame parziale dell'AIA per la modifica della prescrizione n. 21 del PIC allegato al DM 74 del 7 marzo 2018, come modificata della prescrizione di cui al punto 2 del PIC allegato al DM 259 del 23 giugno 2021;

CONSIDERATO che con la suddetta istanza il gestore ha chiesto la proroga del termine, fissato a dicembre 2022, per il rispetto del valore limite di emissione annuale per il parametro SST allo scarico parziale SFT005, in uscita dall'impianto di trattamento acque effluenti (TAE), indicando il mese di giugno 2023 come termine per il completamento delle attività e il mese di settembre 2023 come termine per l'avvio delle nuove apparecchiature; con la medesima nota il gestore ha anche comunicato la non necessità di effettuare gli interventi di adeguamento precedentemente previsti per il trattamento dei parametri COD e Azoto totale, in quanto i dati di monitoraggio dimostrano l'avvenuto raggiungimento dei rispettivi valori limite di emissione fissati a giugno 2025;

VISTA la nota del 2 dicembre 2022, protocollo n. 152049, con cui la Direzione ha disposto l'avvio del procedimento di riesame, identificato con codice ID 10/13688;

VISTA la nota del 18 dicembre 2023, protocollo n. CIPPC/1880, acquisita in pari data al protocollo n. MASE/206984, con cui la Commissione AIA ha reso il Parere istruttorio conclusivo (PIC) relativo al procedimento, con il quale è ritenuta accoglibile l'istanza del gestore;

VISTA la nota dell'11 gennaio 2024, protocollo n. Ispra/1704, acquisita in pari data al protocollo n. MASE/5576, con cui ISPRA ha comunicato che il Piano di Monitoraggio e Controllo non necessita di aggiornamenti;

VISTA la nota del 19 gennaio 2024, protocollo n. MASE/10827, con cui la Direzione ha convocato, per il giorno 7 febbraio 2024, la Conferenza di servizi per la conclusione del procedimento;

ID Utente: 6932

ID Documento: VA_02-Sez_06-6932_2024-0030

Data stesura: 29/03/2024

✓ Resp.Set: Vicaretti M.
Ufficio: VA_02-Sez_06
Data: 19/04/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

CONSIDERATO che nel corso della riunione tenutasi in data 1° febbraio 2024 tra i rappresentanti delle amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza, convocata con nota del 22 gennaio 2024, protocollo n. DICA-1968, la RUAS (Responsabile unico delle amministrazioni statali) ha manifestato la necessità di acquisire nuovi elementi informativi per la formazione del proprio parere da rendere nell'ambito della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 7 febbraio 2024 ed ha chiesto a Ispra di verificare lo stato di attuazione della prescrizione oggetto di riesame al fine di accertare l'avvenuto rispetto del valore limite del parametro SST in uscita dall'impianto TAE in vigore da dicembre 2022;

VISTA la nota del 23 febbraio 2024, protocollo n. 34485, con cui Ispra, nel trasmettere gli esiti degli approfondimenti condotti sui rapporti di prova trasmessi dal gestore, ha evidenziato, per l'anno 2023, il mancato rispetto del valore limite annuale del parametro SST, in vigore da dicembre 2022, ed ha proposto di diffidare il gestore, ai sensi dell'articolo 29-*nonies* del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, a trasmettere entro 10 giorni un aggiornamento sulle operazioni di avviamento e messa a regime degli interventi previsti per riguardare il citato valore limite annuale;

VISTA la nota del 4 marzo 2024, protocollo n. MASE/41506, con cui la Direzione ha diffidato il gestore a comunicare quanto richiesto nella suddetta nota di Ispra, con i tempi e le modalità ivi indicate;

VISTE le note del 14 marzo 2024, protocollo n. RAFSNZ/DIR/FL/VG/051 e del 27 marzo 2024, protocollo n. RAFSNZ/DIR/FL/VG/104, acquisite il 27 marzo 2024 al protocollo n. MASE/58856, con cui il gestore ha comunicato l'avviato esercizio continuativo delle nuove sezioni di impianto previste dal progetto di adeguamento, ad eccezione dei filtri a sabbia e delle relative pompe di circolazione, per i quali ha comunicato la previsione di *fine tuning* entro circa due mesi;

VISTA la nota del 28 marzo, protocollo n. MASE/60002, con cui la Direzione ha indicato il termine di 60 giorni per la conclusione degli interventi e la messa a regime di tutte le sezioni del progetto di adeguamento, fermo restando il rispetto, a partire dall'anno in corso, del valore limite di emissione annuale fissato per il suddetto parametro SST allo scarico parziale SFT005, come lo stesso gestore si impegnava nella istanza di riesame;

VISTI gli esiti del procedimento, trasmessi dalla responsabile del procedimento con nota del 28 marzo 2024, ai fini della chiusura e archiviazione dello stesso;

CONSIDERATO che *i)* è trascorso il termine richiesto per l'entrata in vigore del valore limite di emissione annuale oggetto di riesame e che *ii)* a seguito dell'accertamento da parte di Ispra del mancato rispetto del valore limite annuale per l'anno 2023, il termine per la messa in esercizio degli interventi che il gestore si impegnava a realizzare è stato ridefinito con la citata nota del 28 marzo 2024, protocollo n. MASE/60002, fermo restando il rispetto del valore limite di emissione annuale fissato per il suddetto parametro SST allo scarico parziale SFT005;

CONSIDERATO pertanto che, alla luce degli sviluppi sopra illustrati, l'oggetto dell'istanza di modifica dell'AIA presentata dal gestore con nota dell'8 novembre 2022, protocollo n. RAFSNZ/DIR/FL/301, risulta di fatto non più attuale;

DISPONE

la chiusura e l'archiviazione del procedimento per sopraggiunta manifesta improcedibilità.

Si rammenta che la documentazione inerente al procedimento di AIA è disponibile per la consultazione presso il sito della scrivente Direzione <https://va.mite.gov.it-IT>.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco indirizzi

ENI S.p.A.
Raffineria di Sannazzaro De' Burgondi
rm_ref_raffineriasannazzaro@pec.eni.com
eni_rapportipa@pec.eni.com

Alla Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

Al Presidente della Regione Lombardia
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Al Presidente della Provincia di Pavia
provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

Al Sindaco del Comune di Sannazzaro
protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it

Al Sindaco del Comune di Ferrera Erbognone
comune.ferrera@pec.regione.lombardia.it

Al Ministero dell'Interno
gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dipartimento dei vigili del fuoco,
soccorso pubblico e difesa civile
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it
Alla CTR Lombardia
dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it
Direzione Generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero delle Imprese
E del Made in Italy
gabinetto@pec.mise.gov.it

Al Direttore Generale ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Divisione VA-5 della ex DG VA
SEDE

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali -
art.14-ter L.241/90
segreteria.dica@mailbox.governo.it

